

SPAZIO E CYBERSPAZIO PER LA SICUREZZA NAZIONALE

- Milano, 18 giugno 2021

INDICE

- Introduzione
- Spazio e Cyberspazio: differenze ed elementi comuni
- Le minacce del Cyberspazio
- Il Cyberspazio e gli attori della Sicurezza Nazionale
- Cyberspazio: consulenti ed aziende che fanno la differenza

INTRODUZIONE

I diritti coinvolti dalla dimensione, sempre crescente, del cd. Cyberspazio¹ sono molti e necessitano di adeguati strumenti di protezione. Lo sviluppo di Internet ha caratterizzato la nostra era, al punto da diventare un elemento imprescindibile per le nostre attività quotidiane.

Come leggiamo nel documento ufficiale di Stato **Quadro Strategico Nazionale per la Sicurezza dello Spazio Cibernetico**²: *“Lo spazio virtuale rappresenta un’arena in cui ogni giorno si stabiliscono attraverso le frontiere geografiche miliardi di interconnessioni e si scambia conoscenza a livello globale, ridisegnando il mondo a d una velocità senza precedenti”*.

Oggi l’uomo vive sospeso tra reale e virtuale, su una soglia indistinta di dimensionalità opposte che lo rendono tangibile e inconsistente, tattile e liquido, vicino ed evanescente, esattamente come lo sono Spazio³ e Cyberspazio.

SPAZIO E CYBERSPAZIO: DIFFERENZE ED ELEMENTI COMUNI

Se dovessimo trovare una definizione di Spazio reale essa coinciderebbe con l’aspetto corporeo della tridimensionalità. Con il termine Spazio intendiamo quel perimetro fisico nel quale si sviluppano le esperienze di vita umana. Esso indica l’ambiente in cui siamo collocati con il corpo e trova confine nello stesso raggio di movimento che l’essere umano ha all’interno della sfera terrestre. In altre parole: dove

siamo e fin dove possiamo muoverci, quello è lo spazio!

Il Cyberspazio trova fondamento nel termine greco “Kyber” che indica il verbo “Navigare”. In effetti, esso consiste in una dimensione indefinita e mutevole connotata da un’entità astratta.

Il Cyberspazio è composto da una struttura informatica e da una impalcatura di rete, nella quale viaggiano banchi di dati di ogni sorta. La radice “Cyber” descrive il primo elemento utile che collega l’uomo al computer, attraverso una interazione che può assumere diverse forme.

Inizia dunque a configurarsi la netta differenza tra Reale e Virtuale, tra Spazio e Cyberspazio, tra ciò che posso toccare, spostare, modellare con le mani e ciò che posso solo “percepire”.

Il Cyberspazio, infatti, sintetizza il mondo virtuale e rappresenta tutto ciò che può aver vita attraverso una rete telematica e uno scambio di dati e informazioni.

Probabilmente, adesso ci è più chiara la riscontrata difficoltà delle istituzioni nel creare un sistema di sicurezza, che sappia essere valido, dentro e fuori dalla realtà fisica.

¹ <http://mondodigitale.aicanet.net/2012-2/didamatica/PAPER/SHORT/S104.pdf>

² https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/leggi_decreti_direttive/quadro-strategico-nazionale-cyber_0.pdf https://www.esa.int/kids/it/imparare/Tecnologia/Lo_spazio_utile/Satelliti#:~:text=In%20astronomia%2

³ https://www.treccani.it/enciclopedia/spazio_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/

Ecco spiegato l'elemento in comune: Spazio e Cyberspazio necessitano entrambi di un'adeguata architettura difensiva, perché è lì che si svolge la vita dell'uomo, a cavallo tra due mondi opposti e complementari.

LE MINACCE DEL CYBERSPAZIO

Il Cyberspazio, definito anche in gergo comune "Spazio Cibernetico", impone la stessa consapevolezza e rispetto delle regole al pari della realtà fisica. Esso non va inteso come dimensione terza nella quale tutto può avvenire. I diritti, i valori e le libertà sanciti per l'uomo non conoscono confine e valgono tanto nella realtà tridimensionale, quanto in quella digitale. Da qui si apre la strada verso la necessità di realizzare una schermatura tra ciò che il crimine informatico permette e ciò che si intende difendere e tutelare.

La nota vulnerabilità dei sistemi di rete può portare a veri disastri nazionali. I sistemi hardware e software che compongono il reato informatico, unitamente all'intenzionalità dell'uomo, portano a una casistica piuttosto ampia di azioni illegali, fino a riuscire a turbare la sicurezza di un intero Stato.

L'estremità del crimine informatico è la CyberWar, la guerra cibernetica: un insieme di attività intercettiva, di alterazione e distruzione di tutti quegli equilibri d'informazione, comunicazione, elettricità e informatica, di una o più nazioni.

Il reato che si snoda nello spazio cibernetico, come si evince, può partire dal fallimento di un'azienda e raggiungere il disordine mondiale.

IL CYBERSPAZIO E GLI ATTORI DELLA SICUREZZA NAZIONALE

Al fine di rendere il Cyberspazio un ambiente sicuro, ogni Stato mette in atto degli interventi di prevenzione, reazione e ripristino, che sappiano rimodulare il regolare svolgimento della vita (pacifica) sul territorio. Tra i principali attori della Sicurezza Nazionale troviamo soggetti pubblici e privati che, attraverso una comune sinergia d'intenti, possono ottenere risultati adeguati alla complessità del caso concreto.

Al vertice della struttura gerarchica si colloca la Presidenza del Consiglio dei Ministri, supportato dal Comitato Interministeriale per la Sicurezza della Repubblica, acr. CISR. Si aggiunge ad essi il comparto Intelligence, il Nucleo per la Sicurezza Cibernetica, acr. NSC, il Nucleo Interministeriale Situazione e Pianificazione, acr. NISP, il Computer Emergency Response Team, acr. CERT, nazionale.

Cyberspazio: consulenti ed aziende che fanno la differenza

Sebbene l'organizzazione nazionale abbia già una struttura gerarchica d'eccellenza che sa condurre le operazioni di prevenzione e difesa nazionale, nel mondo fisico e virtuale, in realtà non esaurisce in essa tutte le sue virtù. A cooperare con uno Stato, infatti, spesso si trovano aziende o consulenti specialisti in Cybersecurity.

La ragione di tale scelta è semplice: l'estrema professionalità di operatori del settore che hanno sviluppato competenze sì specifiche da non essere facilmente sostituibili con altro personale specializzato. Chi conosce l'ambiente informatico, inoltre, sa che la formazione offerta dai canonici percorsi di didattica statale non è sufficiente alla creazione di geni alla Edward Snowden, per dirne uno! Né risulta così scontato che chi conosce così bene il mondo informatico finisca alle dipendenze dello Stato.

Spesso, dunque, quelle rare perle di eccellenza cibernetica sono al di fuori dalle quattro mura di Palazzo Chigi. Ecco perché aziende e consulenti esperti in Cybersecurity possono davvero fare la differenza! Il Cyberspazio ha delle minacce precise, spesso dai contorni incerti ed evolutivi: chi è deputato ad affrontarle deve essere in grado di avere competenze sempre più specifiche e aggiornate.

Se ti interessa il mondo della Fotonica: scopri cosa possiamo fare per te. Contattaci! Noi di bitCorp srl saremo lieti di darti una mano!